



Dott. Raffaello LAVIOSO

NOTAIO

Via della Repubblica n. 8 - 13900 Biella (Bi)
Tel 015.20265 - Fax 015.33350
e-mail: rlavioso@notariato.it

Numero 74.190 di Repertorio

Fascicolo Numero 15.001

VERBALE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno 28 (ventotto) del mese di marzo alle ore diciotto e trenta.

In Biella, nel mio studio in Via della Repubblica n. 8.

Davanti a me Dottor RAFFAELLO LAVIOSO Notaio in Biella iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Biella e Ivrea, è comparso il signor:

- BONINO PAOLO, nato a Biella il 3 agosto 1955, residente ad Aosta Via L. Cerise n. 9.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "FONDAZIONE Maria Bonino ONLUS" con sede in Biella Via Mazzini n. 27, iscritta al n. 23 Parte I (Generale) pagina 1, nonchè Parte II (Analitica) pagina 23, del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Biella, codice fiscale 90052080026, di nazionalità italiana, esistente in forza di atto di costituzione di Fondazione a mio rogito in data 22 dicembre 2005 n. 63.979/9.379 di repertorio registrato a Biella il 2 gennaio 2006 al n. 11 della Serie I, mi richiede di ricevere il verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione suddetta, qui riunito per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di:

1) - Cambio Sede Fondazione.

Assume la presidenza della riunione a sensi di legge e di statuto il signor BONINO PAOLO nella citata sua qualità, il quale,

verifica e dà atto:

- che la riunione odierna è stata regolarmente convocata in termini in questo luogo per questo giorno ed ora mediante avviso comunicato a tutti gli amministratori in data 11 marzo 2017 a norma dell'art. 9 del vigente statuto della Fondazione per deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra;

- che sono presenti gli Amministratori in carica signori:

- Bonino Cristina;
- Orioli Gabriella;
- Bonino Chiara;
- Bonino Margherita;
- Bonino Cecilia;
- Bertoglio Giovanni;
- Bertoglio Maria;
- Bertoglio Stefano,

oltre che esso Presidente;

- che pertanto la presente riunione Consigliare è validamente costituita a norma di legge e dell'art. 11 del vigente statuto dell'ente;

REGISTRATO

presso l'Agenzia delle Entrate
Ufficio di Biella

il 10/04/2017

al n° 1901

serie 1T

con €. 200,00

- che infine, per quanto occorresse, tutti gli intervenuti si sono dichiarati sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passandosi alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente espone ai presenti le ragioni che, consigliano di procedere al trasferimento della sede legale dall'attuale indirizzo di Biella Via Mazzini n. 27 al nuovo indirizzo di Camandona, Borgata Gallo, Via Maria Bonino n. 12, conseguentemente modificando l'attuale articolo 2) dello statuto dell'ente.

Dato atto di quanto sopra il Presidente invita il Consiglio, a voler deliberare in conformità con quanto indicato all'ordine del giorno secondo le modalità illustrate e lo stesso con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti a norma dell'art. 11) del vigente statuto dell'ente

UNANIME DELIBERA

1) - di trasferire la sede sociale dall'attuale indirizzo di Biella Via Mazzini n. 27 al nuovo indirizzo di Camandona, Borgata Gallo, Via Maria Bonino n. 12, modificando come segue l'attuale articolo 2) dei vigenti patti della Fondazione:

"ART. 2 - La Fondazione ha sede in Camandona, Borgata Gallo, Via Maria Bonino n. 12.";

2) - di approvare, in relazione alla modifica statutaria sopra deliberata, il nuovo testo aggiornato e coordinato dello statuto dell'ente nel documento che il comparente mi consegna e che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura da parte di me Notaio al comparente per dispensa avutane dal medesimo;

3) - di conferire al signor Bonino Paolo nella citata sua qualità tutti gli occorrenti poteri per apportare al presente atto ogni aggiunta, modifica e soppressione che fosse eventualmente richiesta dalla Autorità preposta ai fini del riconoscimento;

4) - di dare atto che la modifica statutaria di cui alla presente deliberazione è soggetta al regime di approvazione mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Biella a norma degli articoli 2 e 7 del DPR 10/02/2000 n. 361;

5) - di dare atto infine, a seguito del trasferimento sede di cui sopra, che la Fondazione è proprietaria **dei seguenti beni immobili in Comune di Aosta** e precisamente:

- unità immobiliare così censita nel Catasto Fabbricati del Comune di AOSTA:

- Foglio 42, mappale 301 subalterno 18, Via Hotel des Monnaies, piani S1-1, zona censuaria 1^, categoria A/3, classe 2^, consistenza vani 3,5, con la Rendita Catastale di Euro 325,37,

espressamente autorizzando ogni persona ente od ufficio pubblico o privato ad eseguire le trascrizioni, le volture, gli annotamenti o le registrazioni conseguenti al presente

atto ed inerenti tutti gli autoveicoli, beni immobili, mobili registrati o diritti di proprietà intellettuale anche se qui eventualmente non specificamente indicati con pieno e definitivo esonero dei competenti uffici da ogni responsabilità al riguardo.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara quindi sciolta la riunione essendo le ore diciotto e cinquantacinque.

Richiesto io Notaio ho letto questo atto al comparente che lo dichiara conforme alla propria volontà ed a verità. In gran parte dattiloscritto ed il rimanente manoscritto da persona di mia fiducia e da me su tre mezzi fogli per cinque facciate intere meno undici righe.

Firmato: PAOLO BONINO - Dr. RAFFAELLO LAVIOSO Notaio

ALLEGATO "A" AL N. 74.190/15.001 DI REPERTORIO

STATUTO

della "FONDAZIONE Maria Bonino ONLUS"

1) E' costituita, a sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, la "FONDAZIONE Maria Bonino ONLUS".

2) La Fondazione ha sede in Camandona, Borgata Gallo, Via Maria Bonino n. 12.

3) La Fondazione ha per oggetto nell'ambito della beneficenza, assistenza sociale e socio sanitaria, di:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;

2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;

3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;

4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);

5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc.);

6. Incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;

7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

La Fondazione potrà infine compiere tutti gli atti e le operazioni di qualsiasi natura e carattere strumentali per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, ribadita l'esclusione di ogni finalità particolare, lucrativa, politica, sindacale, etc..

4) La Fondazione ha durata illimitata.

5) Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni messi a disposizione dal fondatore;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- da contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- dall'utile derivante da iniziative, manifestazioni ed attività organizzate dalla Fondazione;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo.

- dai redditi derivanti dalla gestione del patrimonio.
Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento.

6) Gli esercizi finanziari hanno durata annuale e chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio verrà predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio di gestione con l'allegato rendiconto.

7) Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Comitato Scientifico;

8) Il Consiglio Direttivo è composto da tre a quindici membri. All'atto della costituzione della Fondazione risultano nominati numero sei membri con durata in carica vitalizia, nelle persone dei signori:

- ORIOLI GABRIELLA, nata a Biella il giorno 11 marzo 1928 ed ivi residente alla Via Mazzini n. 27, la quale mi dichiara che il proprio codice fiscale è RLO GRL 28C51 A859T;
- BONINO PAOLO, nato a Biella il 03/08/1955, residente in Aosta (AO), Via L. Cerise n° 9, codice fiscale BNN PLA 55M03 A859K;
- BONINO CRISTINA, nata a Biella il 02/12/1957 ed ivi residente in Via Repubblica n° 42, codice fiscale BNN CST 57T42 A859Y;
- BERTOGLIO STEFANO, nato a Biella il 19/09/1982 ed ivi residente in Via Repubblica n° 42, codice fiscale BRT SFN 82P19 A859K;
- BERTOGLIO PIETRO, nato a Biella il 27 luglio 1985 ed ivi residente in Via Repubblica n. 42, codice fiscale BRT PTR 85L27 A859N, in qualità di Consigliere;
- BONINO CATERINA, nata a Biella il 15 ottobre 1986, residente ad Aosta Via L. Cerise n. 9, codice fiscale BNN CRN 86R55 A859W, in qualità di Consigliere.

Il Consiglio Direttivo nominerà al proprio interno un Presidente ed un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere.

La funzione di Presidente avrà durata triennale rinnovabile alla scadenza. All'atto della costituzione viene nominato Presidente il Signor BONINO PAOLO.

Le restanti cariche avranno durata triennale e, salvo quelle di Vice Presidente, saranno compatibili con la carica di Presidente.

Per la verbalizzazione delle proprie riunioni sarà in facoltà del Consiglio di utilizzare un segretario esterno.

E' causa di decadenza dalla carica la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, ad almeno tre riunioni consecutive

del Consiglio.

La sostituzione o meno degli amministratori cessati dalla carica verrà decisa dal Consiglio Direttivo ed effettuata con il metodo della cooptazione. I nuovi membri nominati fino ad integrazione del numero massimo e quelli cooptati resteranno in carica tre anni e potranno essere rinominati.

I Consiglieri in carica avranno facoltà di integrare la composizione dell'organo fino al numero massimo di quindici membri:

- ammettendo nel consiglio direttivo, su loro richiesta e mediante apposita deliberazione da assumersi con le maggioranze di cui al successivo art. 11), i discendenti di Paolo Bonino e di Cristina Bonino al compimento del diciottesimo anno di età.;
- ammettendo nel consiglio direttivo, su loro richiesta e mediante apposita deliberazione da assumersi all'unanimità, tutti coloro che vengano ritenuti utili per il raggiungimento degli scopi della fondazione e che ne accettino oggetto e finalità.

9) Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Consiglio direttivo provvederà inoltre:

- alla nomina degli amministratori mancanti;
- alla nomina dei componenti il Comitato Scientifico;
- alla nomina dei componenti i Revisori dei Conti;
- alle eventuali modifiche statutarie;
- alla approvazione del bilancio.

10) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno entro il trenta aprile per l'approvazione del bilancio e delle linee di indirizzo dell'attività della fondazione. Si riunisce altresì ogni qual volta ne sia fatta richiesta motivata con apposito avviso dal Presidente o da almeno due Consiglieri.

L'avviso di convocazione dovrà essere notificato agli altri consiglieri a mezzo di raccomandata (anche a mano) di telegramma o di telefax almeno sette giorni prima della riunione.

Il Consiglio dovrà tenersi presso la sede della Fondazione od in qualunque altra località purché ritenuta idonea dai Consiglieri.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo per le quali non sia necessario a norma di legge o comunque richiesto l'intervento notarile, si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e

dove inoltre si deve trovare il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale sul relativo libro.

Non sarà necessaria alcuna formalità qualora siano presenti tutti i membri in carica del Consiglio.

11) Il Consiglio direttivo delibera su tutti gli argomenti di sua competenza a maggioranza dei suoi componenti.

Per la modifica dello statuto sarà tuttavia necessaria la maggioranza di oltre i 2/3.

12) Il Presidente ha la rappresentanza legale della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Il Tesoriere provvede alle incombenze finanziarie della Fondazione, dando esecuzione di volta in volta alle decisioni del Consiglio direttivo in materia.

Il Segretario provvede ad una ordinata gestione amministrativa.

13) Il Comitato Scientifico è composto da 2 (due) a 5 (cinque) membri ed almeno uno di essi deve possedere comprovate competenze tecnico-amministrative. Esso è nominato dal Consiglio direttivo tra personalità distinte nei campi di attività che riguardino gli scopi della Fondazione, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

14) Il Comitato Scientifico formula proposte e propone iniziative circa l'attività della Fondazione;

- esprime pareri sui programmi e le iniziative che siano ad esso sottoposte dal Consiglio direttivo;

- esprime su richiesta del Consiglio direttivo pareri e valutazioni tecniche motivate sulle attività svolte dalla Fondazione.

Il Comitato funziona sulla base delle regole previste per il Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico potrà presenziare su richiesta del Consiglio Direttivo alle riunioni del medesimo, esprimendo parere consultivo.

All'atto del riconoscimento da parte della competente autorità governativa il Consiglio Direttivo provvederà a nominare i componenti del Comitato Scientifico.

15) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio Direttivo.

I membri del Collegio durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla la gestione finanziaria della Fondazione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e accerta la regolare tenuta della contabilità e del bilancio.

All'atto della costituzione risultano nominati membri del Collegio dei Revisori i signori:

- dott. Luciano Foglio Bonda (in qualità di Presidente);

- dott. Andrea Foglio Bonda (in qualità di Revisore);
- dott. Emanuela Nicolo (in qualità di Revisore).

16) In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio residuo verrà devoluto, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo, ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico settore.

17) Presso la Fondazione viene istituito:

a) - il Registro dei benemeriti che abbiano contribuito mediante erogazioni o lasciti al perseguitamento degli scopi istituzionali dell'ente;

b) - il Registro dei volontari benemeriti che, con il coordinamento e l'indirizzo dei consiglieri, prestino senza alcun vincolo né corrispettivo la propria attività a favore della fondazione per il perseguitamento dei suoi fini istituzionali.

18) Ogni carica viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. La Fondazione non potrà erogare sotto qualsiasi forma ed anche mediante cessione di beni o erogazione di servizi a condizioni di favore, compensi a terzi, collaboratori, sostenitori, etc., superiori ai limiti di legge in vigore.

19) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di volontariato (L.11/08/1991 N.266 e successive modificazioni).

Firmato: PAOLO BONINO - Dr. RAFFAELLO LAVIOSO Notaio

Fwd: scuola di comunità
Chiara Bonino [chiarattpasquali@gmail.com]
Inviate: martedì 25 settembre 2018 0:04
A: Bonino Paolo

----- Forwarded message -----

From: CL Aosta <comunioneelaborazione_fos@zmail.com>

Date: lun 24 set 2018 alle ore 10:56

Subject: scuola di comunità

To:

Ciao a tutti,
la prossima scuola di comunità sarà, tutti insieme, giovedì 27 settembre alle ore 21, a Saint-Martin.

Ordine del giorno:

"Io mi dedica dal suo tempo, nella sua riconoscenza, in un incontro! La persona ritrova se stessa in un incontro vivo. Questo ritrovarsi dell'io non avviene solo all'interno e una volta per tutte. Come può allora continuare ad essere viva, istante per istante, questa croce, la nostra che conosce il reale diversamente? Cio può accadere solo se Cristo rimane come riparco, in un luogo, e noi non ci stacciamo da Lui" (esercizi spirituali 2018).

Come questa appartenenza ad un luogo preciso, ad una storia, cui si sta a conoscere è oggi - quale il reale?

Riccardo.